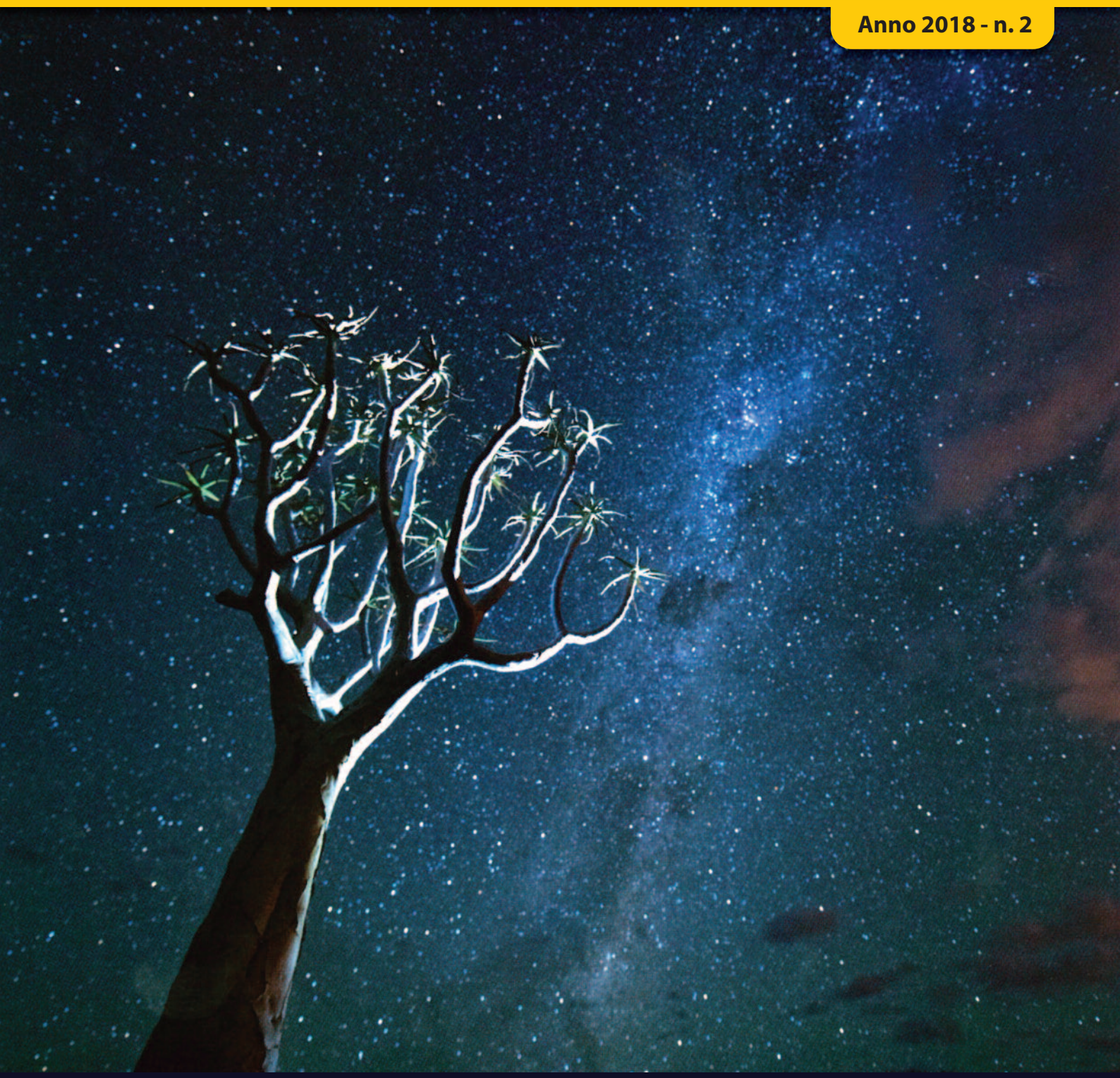
Parco Valle del Treja

Anno 2018 - n. 2



Ospitata al Palazzo la straordinaria mostra fotografica di Barbara Dall'Angelo

Il cinema nel Parco

Animali selvatici in difficoltà: cosa fare?

Silvana Deffereria Presidente del Parco

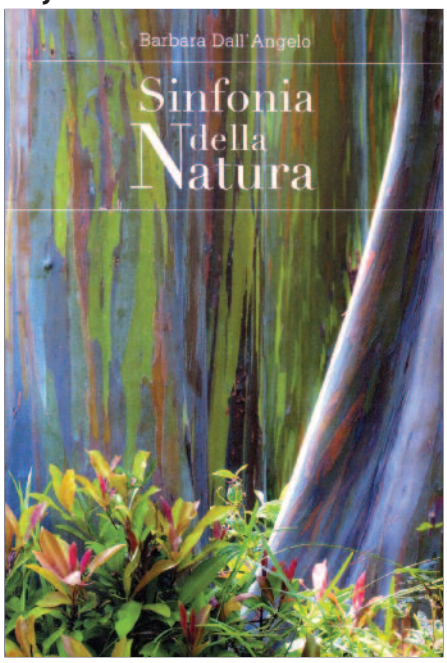
Mostre ed altri eventi culturali nei locali del Parco

Ospitata al Palazzo una straordinaria mostra fotografica

Si è svolta dal 14 al 22 aprile presso il Palazzo Baronale nel borgo di Calcata, con grande partecipazione e un'ottima risposta da parte del pubblico, **la mostra fotografica personale di Barbara Dall'Angelo "Sinfonia della Natura"**, trenta immagini di grande formato che raccontano la bellezza della natura e provengono dai viaggi compiuti dalla fotografa romana in tutto il mondo, dal 2012 ad oggi. I cavalli bianchi che galoppano nelle paludi della Camargue in Francia, la danza dell'amore delle gru della Manciuria a Hokkaido in Giappone e l'impressionante traversata del fiume Mara di migliaia di gnu durante la Grande Migrazione in Kenya. E poi l'eruzione del vulcano Kilauea alle Hawaii, dove la lava incandescente si getta nelle fredde acque dell'oceano, e una spettacolare aurora boreale nei cieli d'Islanda, sono solo alcuni dei soggetti protagonisti della mostra, organizzata dal Comune di Calcata con il patrocinio del Parco.

Le foto di Barbara Dall'Angelo nella sala grande del Palazzo

Come è accaduto per la mostra di fotografie di Barbara Dall'Angelo, **gli spazi e i locali di proprietà del Parco**, come specificato nel regolamento pubblicato sul sito www.parcotreja.it, **possono essere aperti ad attività culturali e sociali** svolte da associazioni, enti o privati per manifestazioni di interesse pubblico che non abbiano scopo di lucro. La concessione all'uso prevede il rimborso forfettario delle spese stabilito dal Comitato di Gestione e la corresponsione di una caparra, trattenuta in caso di non osservanza di quanto previsto dal Foglio Patti e Condizioni. I locali possono essere concessi in uso gratuito per attività promosse o organizzate dal Parco, dai Comuni di Mazzano Romano e Calcata e dalla Regione Lazio. **Sul sito del Parco, nella sezione Servizi/Leggi e Regolamenti, è possibile scaricare il Regolamento per l'utilizzo dei beni immobili di proprietà del Parco Regionale Valle del Treja**.



Cinema nel Parco

Continua l'interesse delle produzioni cinematografiche per il nostro territorio

Le Cascate di Monte Gelato e tutta la Valle del Treja continuano ad attrarre le produzioni cinematografiche con un interesse che dagli anni '50 ad oggi non è mai venuto meno. Non è più il tempo dei grandi film per il cinema di qualche decennio fa, oggi le produzioni più importanti sono spesso legate alle serie televisive e sono infatti innumerevoli le fiction in cui appaiono le nostre cascate. Solo considerando gli ultimi cinque anni sono stati più di venti i film girati anche nel territorio del Parco, dall'intramontabile "Don Matteo", al film americano "Tutti i soldi del mondo", alla docu-fiction "Raffaello, il principe delle arti". Merito del paesaggio suggestivo in cui gli elementi naturali si mescolano alla storia, permettendo di girare scene in costume o con ambientazioni "selvagge" senza la necessità di grandi sforzi di finzione. Ma anche alla facilità di accesso e alla conservazione del luogo, che nonostante le mille difficoltà, e sicuramente anche lacune, il Parco cerca di mantenere e che ha permesso di preservare questi posti dall'abbandono che negli anni ha invece reso impraticabili altri siti noti del cinema di una volta. La primavera e l'estate sono i periodi preferiti per le riprese cinematografiche e può capitare, visitando le Cascate, di imbattersi in una troupe, l'accesso non è normalmente precluso l'importante è attenersi alle indicazioni e richieste degli operatori.

Parco Valle del Treja
Giugno 2018
Anno VII - n. 2

Periodico a distribuzione gratuita
Direttore responsabile Marcello Loisi
Progetto grafico Cristina De Simone
Testi, foto e grafica uffici del Parco
Foto di copertina Barbara Dall'Angelo
Editore Parco Regionale Valle del Treja
Uffici Piazza V. Emanuele II, 4 - 01030 Calcata (Vt)
Tel. 0761 587617 - fax 0761 588951
parco@parcotreja.it - www.parcotreja.it
Presidente del Parco Silvana Deffereria

Il Parco Valle del Treja fa parte del sistema delle Aree Protette della Regione Lazio

Registrazione Tribunale Viterbo n. 7 del 10-8-2012

Stampato su carta ecologica

Nepigraf snc via Roma 2, 01036 Nepi (Vt)

Animali selvatici in difficoltà: cosa fare?

Alcune indicazioni per soccorrere nel modo giusto un animale selvatico

Civette, balestrucci, poiane, gheppi ma anche ricci e testuggini, sono tanti gli animali feriti o in difficoltà che ogni anno recuperiamo o ci vengono consegnati da cittadini e visitatori dopo averli trovati lungo i sentieri del parco o nei centri urbani. **Uno dei compiti del nostro Ente infatti è anche quello di soccorrere la fauna selvatica in difficoltà**, intervenendo e se necessario portando l'esemplare al più vicino centro di recupero per essere curato e ristabilito prima di tornare in libertà.

Una Poiana in procinto di essere rilasciata dopo le cure

Quello tra la primavera e l'estate è sicuramente il periodo in cui è più facile imbattersi in animali in difficoltà e poiché un intervento errato potrebbe pregiudicarne la possibilità di tornare in natura vediamo qual è il miglior comportamento da tenere nel caso si trovi un piccolo animale, come un riccio o un uccello, che ha bisogno di soccorso.

Innanzitutto due doverose premesse.

La legge vieta a chiunque non espressamente autorizzato di detenere esemplari di fauna selvatica e di raccogliere uova e pulcini dai nidi se non per sottrarre gli stessi a pericolo o morte certa; per evitare traffici e abusi la normativa è molto rigida quindi appena possibile, e comunque entro 24 ore, è necessario contattare la Provincia o, all'interno di una area protetta, l'Ente gestore per segnalare il ritrovamento.

Gli animali selvatici hanno paura dell'uomo e alcuni di loro, anche se feriti, possono reagire allo shock da cattura aggredendo chi cerca di soccorrerli con morsi, beccate e zampate, bisogna intervenire quindi solo se si è in piena sicurezza e l'animale appare tranquillo, in caso contrario la cosa migliore da fare è aspettare l'arrivo degli operatori specializzati.

Ho incontrato un animale in difficoltà, cosa faccio? Quando si contatta un animale è bene rimanere per un po' in disparte ed osservare la situazione per accertarsi che il soccorso sia realmente necessario.

Molto spesso giovani passeriformi o civette intraprendenti lasciano il nido troppo presto, quando non sono ancora in grado di volare. A meno che non ci siano gatti o cani o strade trafficate nelle vicinanze, non sono realmente in pericolo, i genitori continueranno a seguirli e nutrirli finché le ali non saranno abbastanza forti da sostenerli, quindi la cosa migliore da fare per loro è lasciarli dove si trovano. Gli unici nidiacei che vanno recuperati senza indugio sono i rondoni, non potendo poggiarsi al suolo i genitori non sono infatti in grado né di aiutarli a tornare al nido né di nutrirli.

Come lo recupero?

Per prelevare piccoli mammiferi o uccelli feriti può essere utile usare un panno, tipo un asciugamano, con cui coprire la testa, lasciando libere le narici ovviamente, e avvolgere il corpo, si tranquillizza così l'animale e si evita che, agitandosi, si aggravino eventuali fratture. Va poi riposto delicatamente in una scatola abbastanza ampia da contenerlo comodamente ma non troppo grande per evitare che si faccia male muovendosi in modo scomposto. Non mettere ciotole con acqua o cibo, potrebbero ferirlo o bagnarlo, utili invece dei fogli di giornale sul fondo per non farlo scivolare. La scatola va chiusa bene, per garantire l'aerazione è sufficiente fare dei buchi nella parte superiore.

E ora? A questo punto l'animale va consegnato il più in fretta possibile a un centro di recupero. I più vicini a noi sono il CRAS della Riserva Lago di Vico a Caprarola (tel. 0761 752048) e quello della LIPU a Roma (tel. 06 3201912). Per ritrovamenti nel Parco o zone vicine chiamare i nostri uffici (tel. 0761 587617) o i Guardiaparco (tel. 333 3273640) per segnalare il recupero e concordare il ritiro dell'animale. Una piccola precisazione: i centri di recupero si occupano solo di fauna selvatica, per un intervento che riguardi gli animali domestici è necessario contattare il Comune e il servizio veterinario dell'ASL di competenza.

Rigogolo con un'ala spezzata

Al via la stagione a rischio incendi

Un promemoria da rispettare per la prevenzione

Non bruciare residui vegetali, neppure fuori dalle aree boscate.
Non accendere fuochi, tranne nelle aree appositamente attrezzate e autorizzate.
Prima di abbandonare un fuoco in un'area autorizzata spegnere bene le braci.
Non gettare mozziconi di sigaretta.
Non abbandonare rifiuti nei boschi: possono costituire un innesco per gli incendi.
Non parcheggiare auto su terreni con erba secca.
Nelle zone a rischio, non usare apparecchi che producono fiamme o scintille.
Nelle zone più esposte agli incendi mantenere il terreno sgombro dalla vegetazione arbustiva e infestante, dai rifiuti e dal materiale facilmente combustibile.
Segnalare prontamente la presenza di fumo o di fiamme ai numeri:
Numero unico emergenza **112**
Sala operativa regionale permanente **803555**
Parco Valle del Treja **333 3273640 / 0761 587617**

Silvana Deffereria Presidente del Parco

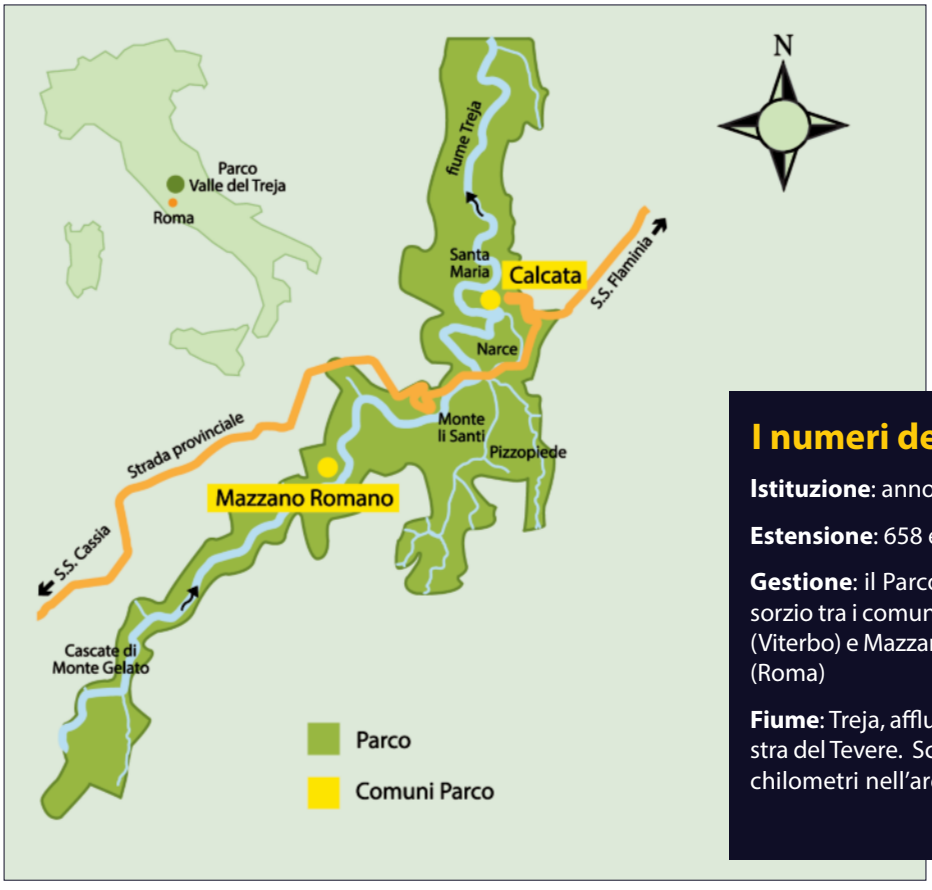
Confermati gli obiettivi di valorizzazione territoriale

Mercoledì 4 aprile sono cambiati i componenti del Comitato di Gestione del Parco Valle del Treja. Si rinnova la parte politica in rappresentanza dei due Comuni dell'Area Protetta: un avvicendamento che sin dalla costituzione del Parco permette a Calcata e Mazzano Romano di essere parimenti rappresentati alla guida dell'Ente. Dopo tre anni di attività, Luciano Sestili lascia il posto alla nuova Presidente eletta consigliere comunale a Mazzano Romano. In questi primi due mesi di mandato **Silvana Deffereria si è messa subito al lavoro**, partecipando all'inaugurazione di mostre, incontri tecnici e conferenze. Consapevole della situazione finanziaria che ormai da anni rende difficoltosa la gestione di realtà relativamente piccole come il nostro Parco, il Presidente non si scoraggia, anzi si impegna a fare molto anche con le limitate risorse a disposizione. **Tutela e valorizzazione del territorio rimangono i principali obiettivi** che anche questa nuova amministrazione dell'Ente persegue: si mantengono infatti saldi alcuni punti, primo tra tutti il valore storico e ambientale della Valle del Treja. Si tratta infatti di luoghi amati per la loro bellezza, ma che vanno salvaguardati anche per il loro più ampio significato ecologico.

I componenti del nuovo Comitato di Gestione sono:
Presidente: Silvana Deffereria
Membri effettivi: Luciano Sestili, Nahuel Gomez Cadret, Luca Morosetti, Daniela Milanti
Membri supplenti: Massimiliano Litta, Sandra Pandolfi

Informazione di servizio

In seguito all'ultimo grave evento di inquinamento del fiume Treja il Parco insieme ai comuni di Mazzano Romano e Calcata avevano sollecitato il Comune di Nepi affinché sospendesse l'autorizzazione allo spandimento di liquami zootecnici concessa all'azienda agricola Palombini. In questi anni l'azienda è stata più volte accusata di una pessima gestione di questa pratica agronomica, effettuata in troppi casi senza alcun rispetto delle Buone Pratiche Agricole e trasformando un'attività utile a fertilizzare naturalmente i suoli in una fonte di inquinamento per i terreni e i corsi d'acqua. In un primo momento il Comune di Nepi ha accolto la richiesta, presentata in via cautelare e per la tutela dell'ambiente, ma, a distanza di pochi giorni, inspiegabilmente ha revocato la sospensione. Siamo seriamente preoccupati del fatto che si dia ancora una volta la possibilità all'Azienda di smaltire i liquami sui propri terreni in prossimità del Treja. Il Parco ha richiesto una nuova sospensione e, al momento, siamo in attesa di risposta. Chiediamo la collaborazione di tutti, segnalando tempestivamente qualsiasi evento di compromissione del fiume o dei corsi d'acqua vicini.



Visite guidate

I prossimi appuntamenti

Giugno

Sabato 2
"Natura e Medioevo"
prenotazioni: 328 0166513
Domenica 3
"L'altura sacra di Narce"
prenotazioni: 338 5064584
Sabato 9
"Emozioni notturne nel Parco del Treja"
prenotazioni: 339 8800286
Domenica 10
"Anello falisco Calcata - Mazzano - Calcata" prenotazioni: 349 4409855
Domenica 17
"Bosco, cascate e antiche leggende"
prenotazioni: 328 0166513
Domenica 24
"…bisognava continuare a risalire il corso del Treja…" prenotazioni: 333 9299706

Luglio

Sabato 7
"Venere, Marte, Giove e Saturno meravigliosamente insieme sotto una coperta di stelle"
prenotazioni: 389 0195358

Settembre

Domenica 2
"Anello falisco Calcata - Mazzano - Calcata" prenotazioni: 349 4409855
Sabato 8
"Esplorando il fiume Treja"
prenotazioni: 335 6908993
Domenica 9
"Anello di Mazzano Romano"
prenotazioni: 349 4409855
Domenica 16
"Trekking per famiglie"
prenotazioni: 328 4385758
Sabato 22
"Alla scoperta della vita notturna nel Parco del Treja" prenotazioni: 389 0195358
Domenica 23
"Calcata e il suo territorio"
prenotazioni: 338 5064584
Domenica 30
"Natura e Medioevo"
prenotazioni: 328 0166513

I numeri del Parco

Istituzione: anno 1982

Estensione: 658 ettari

Gestione: il Parco è un consorzio tra i comuni di Calcata (Viterbo) e Mazzano Romano (Roma)

Fiume: Treja, affluente di destra del Tevere. Scorre per 13 chilometri nell'area protetta

La funzione principale di un'area protetta è mantenere gli equilibri ambientali del territorio e la sua biodiversità. In particolare, il Parco Regionale Valle del Treja è stato istituito per tutelare l'integrità delle caratteristiche naturali, paesaggistiche e culturali della valle omonima e per contribuire al benessere sociale e allo sviluppo economico dei suoi abitanti.